COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 06/04/2020

Oggetto :
COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE E MOZIONI.

L'anno **duemilaventi**, addì **sei**, del mese di **aprile,** alle ore **17:00**, nella solita sala delle riunioni.
Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta (a porte chiuse per emergenza COVID-19) **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
SCOTTA Pierluigi	Consigliere	X	
LOVERA Laura Annunziata	Consigliere	X	
IODICE Alessandro Ruggero	Consigliere		X
PERUZZI Gabriella	Assessore	X	
BARALE Livia Michelina	Consigliere		X
GIORDANO Gabriele	Consigliere	X	
MARENGO Gianfranco	Consigliere	X	
GALLIANO Francesca	Consigliere	X	
VALLOME Luigi	Consigliere	X	
PIANTINO Stefano	Consigliere	X	
	Totale	11	2

Assiste alla seduta l'Assessore esterno OLIVERO Simona

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario **GARINO Giacomo**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

ORDINE DEL GIORNO
A SOSTEGNO DELLA LEGGE REGIONALE n.9/2016
"Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico"

La Legge Regionale n. 9/2016 si pone l'obiettivo di prevenire il gioco d'azzardo patologico che rappresenta un vero e proprio dramma socio-sanitario. (Il Ministero della Salute ha deciso di inserirlo nei LEA a partire dal 2017, facendosi carico delle persone che cadono in una situazione di dipendenza).
Negli ultimi decenni il fenomeno ha visto una crescita esponenziale: in Italia, da quando lo Stato ha deciso di "fare cassa" con il gioco d'azzardo – a partire dagli Anni '90 -, l'offerta è aumentata raggiungendo ogni luogo e spazio di vita dei cittadini: la diffusione delle slot machine è di una ogni 132 abitanti (dati 2017, fonte Agenzia delle dogane e dei monopoli).
La L.R. 9/2016 è una buona legge (approvata all'unanimità da 39 consigliere su 40m uno assente) che cerca di regolamentare per quanto è possibile e per le competenze della Regione un settore, fino ad allora, con poche regole e molti vuoti da colmare.
Tra le positive novità introdotte c'è divieto di collocare le slot machine vicino a luoghi sensibili come le scuole; la limitazione giornaliera del gioco imponendo almeno 3 ore di inattività degli apparecchi; l'introduzione di un Piano Regionale integrato per la prevenzione e la riduzione del rischio di dipendenza da gioco d'azzardo patologico.
La L.R. 9/2016 è una legge che funziona: il rapporto di IRES Piemonte 2019 sugli effetti della legge dice che dal 2016 il gioco fisico è diminuito del 9,7%, (mentre nel resto d'Italia è aumentato del 1,6%) e le perdite dei cittadini sono diminuite del 17,8% (nell'ordine 500mila euro). Anche il gioco online in Piemonte cresce meno che nel resto d'Italia.
La spesa in Italia per il gioco d'azzardo nel 2019 è stata di 110 miliardi 447 milioni di euro. Si spende di più per il gioco d'azzardo nel 2019 è stata di 110 miliardi 447 milioni di euro. Si spende di più per il gioco e si rinviano, ad esempio, le cure ai denti dei bambini, cioè si fa sempre meno prevenzione con un taglio del 34% degli interventi. Nelle regioni italiane più in sofferenza (per crisi e il dopo terremoto) sono aumentate le scommesse. In contro tendenza c'è solo il Piemonte. Nella nostra Regione il consumo per persona di azzardo tradizionale e di quello digitale è sotto di 14 punti percentuali della media italiana. Nazionalmente c'è il disturbo clinico che, con la dipendenza, genera un passaggio veloce dall'epidemia alla pandemia.
In Piemonte grazie alle restrizioni imposte dai Comuni (compreso il Comune di Verzuolo con l'ordinanza del Sindaco del 6 settembre 2016) hanno fatto risparmiare ai piemontesi, dall'entrata in vigore della legge regionale (estate 2016), ben 2 milioni 618mila euro.
La norma prevede l'applicazione della distanza minima agli esercizi pubblici e commerciali, ai circoli privati, a tutti i locali pubblici o aperti al pubblico, nonché alle sale da gioco e alle sale scommesse presso cui, alla data del 19 maggio 2016, erano collocati apparecchi per il gioco.
Le proposte di modifica a questa legge provengono dai rappresentanti dell'attuale maggioranza e minoranza, verranno discusse nei prossimi mesi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esprime netta contrarietà alle modifiche di una legge che ha delle ricadute importantissime sulla salute dei cittadini e sulla tenuta del tessuto sociale della nostra comunità.

Il capogruppo di minoranza "Verzuolo per tutti" Francesca Galliano
Il capogruppo di maggioranza "Verzuolo bene comune" Alessandro Iodice

Allegata ordinanza

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

Prima della chiusura della seduta il Vice Sindaco **PETTITI** ringrazia il Sindaco per il grande impegno e attività svolta in questo periodo così difficile conseguente all'emergenza sanitaria COVID-19.

Successivamente la Consigliera **LOVERA** informa che sul sito del Comune di Verzuolo è stato pubblicato un avviso in cui sono stati forniti i numeri di telefono di assistenti sociali, operatori e associazioni che operano e che possono essere di aiuto in questo momento di grande difficoltà anche in ambito familiare.

La seduta viene sciolta alle ore 20,53.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo	GARINO Giacomo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa